

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante MODELLO Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € 45,00

REPERTORIO N. 259/A

**CONTRATTO PER LA FORNITURA DI UN MICROSCOPIO
ELETTRONICO A TRASMISSIONE (TEM) LOTTO 1 CIG 9291746F5A
- CUP J46G21004540001.**

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno trenta (30) del mese di novembre, in Varese, presso i locali dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria, via Ravasi, 2, avanti a me, Ufficiale Rogante dell'Università degli Studi dell'Insubria, nominato con Decreto del Direttore Generale del 29 marzo 2022, rep. n. 264, a norma di quanto previsto nella parte 7.7 del Manuale di amministrazione e contabilità, con l'assenza dei testimoni per avervi le parti rinunciato e con il mio assenso, sono comparsi:

- Il sig., nato a Clermont-Ferrand (Francia), il --/--/----, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale della società Jeol (Italia) S.p.A., (cod. fisc. n. 04925250583 P.IVA 07436470152), con sede legale in Via Ludovico il Moro, 6/A, Basiglio (Milano), come risulta dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, Monza e Brianza, Lodi in data 26 settembre 2022 n. T489203630, di seguito denominato Appaltatore;

- il Dott., nato a Pavia il --/--/---- nella sua qualità di Direttore Generale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (cod. fisc. n. 95039180120), con sede in Varese, Via Ravasi, 2, munito dei necessari poteri per la firma del presente atto ai sensi della parte 7.7 del Manuale di Amministrazione e Contabilità, di seguito denominato Università;

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2022, n. 144 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 2 D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito in L. 120/2020, l'espletamento di una procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della fornitura di cui ai seguenti lotti: Lotto 1 Microscopio elettronico a trasmissione – TEM, Lotto 2 Microscopio elettronico a scansione/trasmissione – STEM per un importo a base d'asta per il lotto 1 fissato in € 277.000,00 (duecentosettantasettemila/00) oltre IVA, di cui €0,00 per costi della sicurezza ed € 8.000 per costi della manodopera finanziata con i fondi di cui al Decreto Ministeriale 25 giugno 2021, n. 737 *"Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)"* in coerenza con il Regolamento UE n. 241/2021 e con il PNRR 2021-2026 (M4C2, investimento 1.1);

- che in forza della predetta delibera, si è svolta la gara in questione e la stessa è stata aggiudicata, con riferimento al lotto 1, all'Impresa JEOL (ITALIA) S.p.A. (cod. fisc. n. 04925250583 P.IVA 07436470152) con sede legale in Basiglio (MI) Via Ludovico il Moro 6/A, che ha riportato un punteggio complessivo pari a 91/100, di cui 61 nell'offerta tecnica e 30 nell'offerta economica per un importo pari a € 276.500,00 oltre IVA, come risulta dall'offerta presentata dalla predetta Ditta;

- che, nelle more del rilascio dell'informazione antimafia di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 159/2011 richiesta alla Banca Nazionale dei contratti pubblici la Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (c.d. B.D.N.A.) in data 30 settembre 2022, acquisita l'autocertificazione da parte dell'Appaltatore, si procede alla stipula del

presente atto, sottoposto alle condizioni di cui all'art. 94, comma 2 del citato Decreto;

quanto sopra premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, i componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, convengono e stipulano il seguente contratto:

Art. 1 - Oggetto del contratto

L'oggetto del contratto per il lotto 1 è la fornitura di un microscopio elettronico a trasmissione – TEM, come meglio specificato nella parte II del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione della fornitura alle condizioni di cui al presente contratto.

Art. 2 - Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti:

1. Offerta economica (All. 1)
2. Offerta tecnica (All. 2);
3. Capitolato Speciale d'Appalto (All. 3).

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a € 276.500,00

(duecentosettantaseimilacinquecento/00) IVA esclusa. L'importo è inclusivo di:

- idoneo corso di formazione al corretto utilizzo dello strumento da erogarsi, possibilmente, "in presenza" – n. minimo di ore totali: 5/ n. massimo di ore totali 10;
- garanzia – validità per n. 12 mesi, a decorrere dalla data di certificato di verifica

di conformità con esito positivo.

Art. 4 - Pagamenti

Ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, la fatturazione avverrà in due rate: la prima fattura, di importo pari all'80 % del totale, verrà emessa a seguito dell'installazione dello strumento e della verifica di conformità, il restante 20% verrà fatturato in seguito all'erogazione del corso di formazione al corretto utilizzo dello strumento.

I pagamenti saranno corrisposti entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di regolare esecuzione e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università degli Studi dell'Insubria del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., sia nei rapporti con la Stazione appaltante, sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti appartenenti alla filiera delle imprese del presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore ha comunicato con nota prot. 100898 del 17/11/2022 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato art. 3 sul quale dovranno essere effettuati tutti i movimenti finanziari, nonché i nominativi (generalità e codice fiscale) dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/10 e s.m.i. l'appaltatore che ha notizia

dell'inadempimento della controparte (subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 della L. 136/10 e s.m.i. subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/10 e s.m.i.

Al fine di effettuare le verifiche disposte dal citato art. 3 comma 9 della L. 136/10 e s.m.i. l'appaltatore si impegna a trasmettere alla Stazione appaltante copia del contratto del subcontratto.

Questa Università accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica", del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Le fatture, indirizzate all'Area Formazione e ricerca, devono fare riferimento al seguente codice univoco ufficio, così censito su www.indicepa.it: 9JFCYV.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice CIG 9291746F5A e il codice unico di progetto CUP J49J20001080007, nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Università finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23/01/2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti “Split payment” previste dall’art. 1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l’IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall’Università all’Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura “Scissione dei pagamenti”.

Art. 5 - Tempo utile per la consegna della fornitura

Ai sensi dell’art. 3 del Capitolato Speciale d’Appalto, la consegna della fornitura e posa dovrà avvenire entro 210 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto, ovvero di avvio dell’esecuzione del contratto nelle more della stipula, in caso di urgenza ai sensi dell’art. 32 comma 8 D.lgs. 50/2016.

Le operazioni di installazione e collaudo dello strumento dovranno concludersi entro, e non oltre, n. 60 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dello strumento.

Il corso di formazione, al corretto utilizzo del microscopio, dovrà essere erogato, da un tecnico specializzato, entro, e non oltre, n. 30 giorni, naturali e consecutivi, successivi all’esito positivo delle operazioni di collaudo.

Art. 6 - Penalità per ritardi

Ai sensi dell’art. 6 del Capitolato Speciale d’Appalto, in caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell’esecuzione delle attività, nella consegna e la difformità della fornitura alle caratteristiche previste, l’Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera come segue: 0,3 ‰ dell’ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella

fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, fino a 5 giorni di ritardo; 0,6 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dal 6° al 10° giorno di ritardo; 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella fornitura rispetto alla data di consegna pattuita, dall'11° giorno di ritardo; 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nello svolgimento del corso di formazione; 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nello svolgimento degli interventi in garanzia rispetto alla data di intervento pattuita o, in mancanza di questa, a partire dal 7° giorno dalla segnalazione.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Università a causa dei ritardi.

Ai sensi dell'art. 6.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, la violazione degli obblighi specifici derivanti dall'utilizzo di risorse previste dal PNRR o dal PNC., di cui al successivo articolo, comporta l'applicazione delle penali calcolate in misura giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale e l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici. In tal caso, le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 – Obblighi specifici derivanti dall'utilizzo di risorse previste dal PNRR o da PNC

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 29/07/2021, n. 108, rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito degli appalti suindicati, l'appaltatore, occupando un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta e non essendo tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 si impegna a consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. L'appaltatore si impegna, inoltre a presentare, entro il medesimo termine, una dichiarazione del legale rappresentate che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione relativa alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'impresa nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

È fatto inoltre obbligo all'aggiudicatario di assicurare una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la

realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art 47 co. 4 Legge 29/07/2021, n. 108).

Art. 8 - Verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità deve essere emesso non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.

Art. 9 - Subappalto.

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Aggiudicatario ha dichiarato di non volervi fare ricorso in sede di gara.

Art. 10 - Garanzie definitive

L'Appaltatore a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. una garanzia fideiussoria a titolo cauzione definitiva con polizza fidejussoria n. 7064801 per l'importo di € 13.825,00 rilasciata da Monte Dei Paschi di Siena in data 15/11/2022 e valida fino all'emissione del certificato di verifica di conformità.

L'importo è stato ridotto ai sensi dell'articolo 93, comma7 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni e delle attività connesse, sollevando l'Università da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto, polizza di assicurazione n.

332412435 emessa in data 31/07/2013, con un massimale pari a € 5.000.000,00 per sinistro e per persona per la responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T) e pari a € 2.000.000,00 per sinistro e per persona per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O).

Art. 11 - Risoluzione

Per la risoluzione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 12 - Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto sarà competente il Foro di Varese.

Art. 13 - Spese del contratto

Tutte le spese di bollo, scritturazione, copie di atti, disegni, registrazione fiscale ed altre dipendenti dal presente atto, sono a totale carico dell'Appaltatore. L'onere per I.V.A., come per legge, è a carico dell'Università.

Art. 14 - Privacy

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria,

con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica.

L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con

mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

Art. 15 - Approvazione specifica di clausole

L'appaltatore, preso atto delle condizioni generali del contratto, descritte negli art. 4, 6, 7, 11, 12 e 14 dichiara di approvarle specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, II co. cc.

L'APPALTATORE

(Sig.)

(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.)

(firmato digitalmente)

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott.)

(firmato digitalmente)